

AGRATE BRIANZA

PUNTI DI FORZA
AUTOMOTIVE, SENSORI MEM
PRODOTTI
DI IMAGING E ANALOGICI

LAVORO
ST-HA ASSUNTO
CENTINAIA DI GIOVANI,
COL SUMMER JOB

St ancora crescita e futuro rosa

Ricavi e utile oltre le previsioni per il gigante della microelettronica

di ANTONIO CACCAMO

- AGRATE BRIANZA -

ANCORA CRESCITA a doppia cifra per la STMicroelectronics, il gigante brianzolo della microelettronica. I ricavi netti e l'utile netto sono stati migliori del valore delle previsioni. Nel secondo trimestre l'azienda di via Olivetti, il quartier generale italiano, che da lavoro a 4600 persone tra Agrate e Cornaredo, ha registrato un fatturato netto di 2,27 miliardi di dollari e guadagni netti di 261 milioni: 0,29 dollari per azione. La crescita, sostenuta dalla forte domanda di Internet delle cose, smart drive (guida intelligente) e i sensori riguarda tutte le aree geografiche.



JEAN-MARC CHERY
«Il trend positivo
proseguirà
nel terzo trimestre»

mestre precedente, corrispondente ad una crescita anno su anno del 16,8%, e un margine lordo intorno al 40,0%. Queste previsioni sono effetto del protrarsi di una domanda sostenuta nei nostri mercati finali e, come anticipato, di un aumento nelle applicazioni per smartphone. I ricavi sono cresciuti a doppia ci-

fra sia nei prodotti automotive (guida autonoma) sia nei sistemi di potenza per le vetture. Anche nei sensori mems (Agrate è la più grande fabbrica al mondo) e nei prodotti di imaging, sia nei prodotti analogici. L'incremento sarà sostenuto dai mercati dell'automotive e Industriale e, come anticipato, dalla crescita nelle applicazioni per smartphone.

STMICROELECTRONICS, azienda a controllo paritetico italiano-francese, è per i sindacati un'azienda strategica per il sistema Paese: «Le aziende a parteci-

pazione pubblica possono funzionare bene e dare risultati positivi che portano benefici alle casse dello Stato - ha detto Sergio Mariani, delegato sindacale. Ma, racconta, «non dimenticare il contributo degli oltre 8.000 dipendenti italiani concentrati tra Agrate, Castelletto e Catania e altre parti d'Italia». Fim, Fiom e Uil, rivendicano la lotta portata avanti gli anni scorsi per non far svendere quest'azienda a «nuovi capitani coraggiosi» o, peggio, a multinazionali straniere che avrebbero rischiato di saccheggiarla di risorse e competenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA HA VINTO LA SELEZIONE EFFETTUATA DALLA PROVINCIA

L'avvocato Alessandra Ghezzi nuova consigliera di parità

- MONZA -

L'AVVOCATO ALESSANDRA GHEZZI è la nuova consigliera di parità della Provincia. Sarà lei a lavorare in collaborazione con aziende, istituzioni e sindacati per attuare politiche e progetti per le pari opportunità sul lavoro. Non solo. Il suo ruolo le permetterà di occuparsi di problematiche legate alla conciliazione tra carriera e famiglia e di creare organismi e progetti per tutelare i dipendenti. Lavorerà dunque contro la discriminazione per favorire i principi di uguaglianza nel mondo del lavoro.

L'AVVOCATO IN CASO di violazione dei diritti potrà rivolgersi direttamente al Giudice del Lavoro o al Tar della Lombardia e intervenire in giudizio. «La figura della Consigliera è strategica per monitorare in modo più puntuale l'applicazione delle pari opportunità in ogni contesto lavorativo secondo il principio della non discriminazione - commenta il presidente della Provincia, Roberto Invernizzi -». L'avvocato Ghezzi sarà un punto di riferimento per gli enti, le aziende e soprattutto per i lavoratori e le lavoratrici in tematiche particolarmente delicate».

GHEZZI È STATA NOMINATA dopo una selezione pubblica della Provincia. La stessa gara ha permesso l'individuazione del suo supplente, l'ingegnere Serenella Corbetta. Entrambe si sono distinte per esperienza e competenza in materia di lavoro femminile e di normative sulle pari opportunità. Per prendere un appuntamento nel suo ufficio nella sede della Provincia di via Grigna 13 è possibile comporre lo 0399752831 oppure scrivere una mail a consigliera@provincia.mb.it.

Ro.Bra.



PROMOSSA Alessandra Ghezzi nuova paladina dei diritti delle donne

ACCORDO OFFRE SERVIZI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I PROGETTI LEGATI AL PROGRAMMA ERASMUS

Rete Europa trova casa nei locali della Uil

- MONZA -

LA SCUOLA e l'Europa si incontrano a Monza. La Uil accoglie infatti Rete Europa nella propria sede brianzola.

Rete di scopo della Regione Lombardia, composta da più di 50 scuole, offre servizi di informazione, formazione e accompagnamento per lo sviluppo di progetti europei che attingono finanziamenti dal Programma Erasmus Plus e da Europa per i cittadini.

«La Uil supporta la visione e la missione della Rete, offrendo un locale idoneo anche per l'organizzazione di eventi ma, soprattutto, per agevolare lo sviluppo di partenariati, ricerca, analisi sulle tematiche europee, in tutti gli ambiti: scuola, adulti, gioventù. La Rete



IMPEGNO
Abele Parente, segretario della Uil Monza e Brianza, punta molto sul progetto di alternanza scuola-lavoro

ha come capofila il Liceo Banfi ed è coordinata da Antonella Corrado, docente di lingua straniera all'Istituto Elsa Morante di Limbiate, ed è supportata da Caterina

Monza e Brianza proprio per la progettazione europea e referente della Rete sino a tutto il corrente anno scolastico. Valutatrice all'Agenzia Nazionale Erasmus Plus, vanta un'esperienza ventennale nel settore. Il binomio si è rafforzato in questi ultimi anni e intende offrire la propria esperienza al territorio, non solo alle scuole, in sinergia con le istituzioni», spiega Abele Parente, segretario della Uil Monza e Brianza.

«La Provincia non aveva spazi da destinare a Rete Europa. Noi come Uil Monza e Brianza abbiamo messo a disposizione un locale all'interno della nostra sede di via Ardigò. Un ufficio che sarà operativo per l'inizio dell'anno scolastico - aggiunge Parente -. Un'occasione importante per rilanciare

l'attività di Rete Europa sul nostro territorio, ma anche per ampliare l'operatività ad esempio rendendola ancora più attiva sui temi di alternanza scuola-lavoro. Un'alternanza che vorremmo avesse una maggiore qualità.

A QUESTO SCOPO, ad esempio, si potrebbero creare sinergie con le imprese del territorio. La Brianza offre infatti un tessuto imprenditoriale incredibilmente vario ed efficiente». Ma non solo. «Sarebbe interessante creare un legame fra Rete Europa e l'azionismo mettendo in contatto i ragazzi con le varie realtà, dal carcere alle imprese sociali, per sviluppare progetti e collaborazioni anche in questi ambiti. La Uil, come sindacato, può mettere a disposizione la sua esperienza nel sociale e le relazioni messe in campo nel corso degli anni», conclude Abele Parente.

Fabio Lombardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA